

□ **Interrogazione n. 164**

presentata in data 30 settembre 2010

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Ricci, Perazzoli, Orteni, Sciapichetti, Busilacchi, Traversini, Comi

“Possibilità di utilizzo per i pagamenti presso le strutture sanitarie regionali degli strumenti carta Postamat-Bancoposta”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali del gruppo del Partito Democratico,

Visto che si è venuti a conoscenza di reclami da parte di associazioni di consumatori e di persone che usufruiscono dei servizi sanitari regionali riguardo l'impossibilità del pagamento dei ticket sanitari presso le strutture sanitarie regionali con carta Postamat di Bancoposta;

Vista la direttiva europea 2007/64, recepita con d.l. 27 gennaio 2010 dal Governo del nostro Paese, che incentiva l'uso degli strumenti di pagamento non cartacei, al fine di favorire l'uso di tali mezzi anche per i micropagamenti;

Viste inoltre le istanze formulate dall'Adiconsum e dalla Federconsumatori Marche relativamente alla problematica di cui all'oggetto che denuncia i disagi di molti utenti e danni ai consumatori finali;

Considerato che il conto Banco Posta ha circa 135.000 utenti solo nella regione Marche, questa negata possibilità di pagamento è fonte di problemi di non poco conto per molte persone, specialmente quelle più anziane, nonché fonte di discriminazione per coloro che intendono avvalersi della carta Postamat:

Pertanto i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale, e per essa l'assessore competente, per conoscere le motivazioni che ostano all'utilizzo della Carta Postamat e al fine di poter mettere in atto tutte le azioni correttive per dare modo agli utenti dotati di Postamat di poter effettuare il pagamento anche con questo sistema, sia come servizio Pos che carta di credito, per i pagamenti presso le strutture sanitarie regionali.